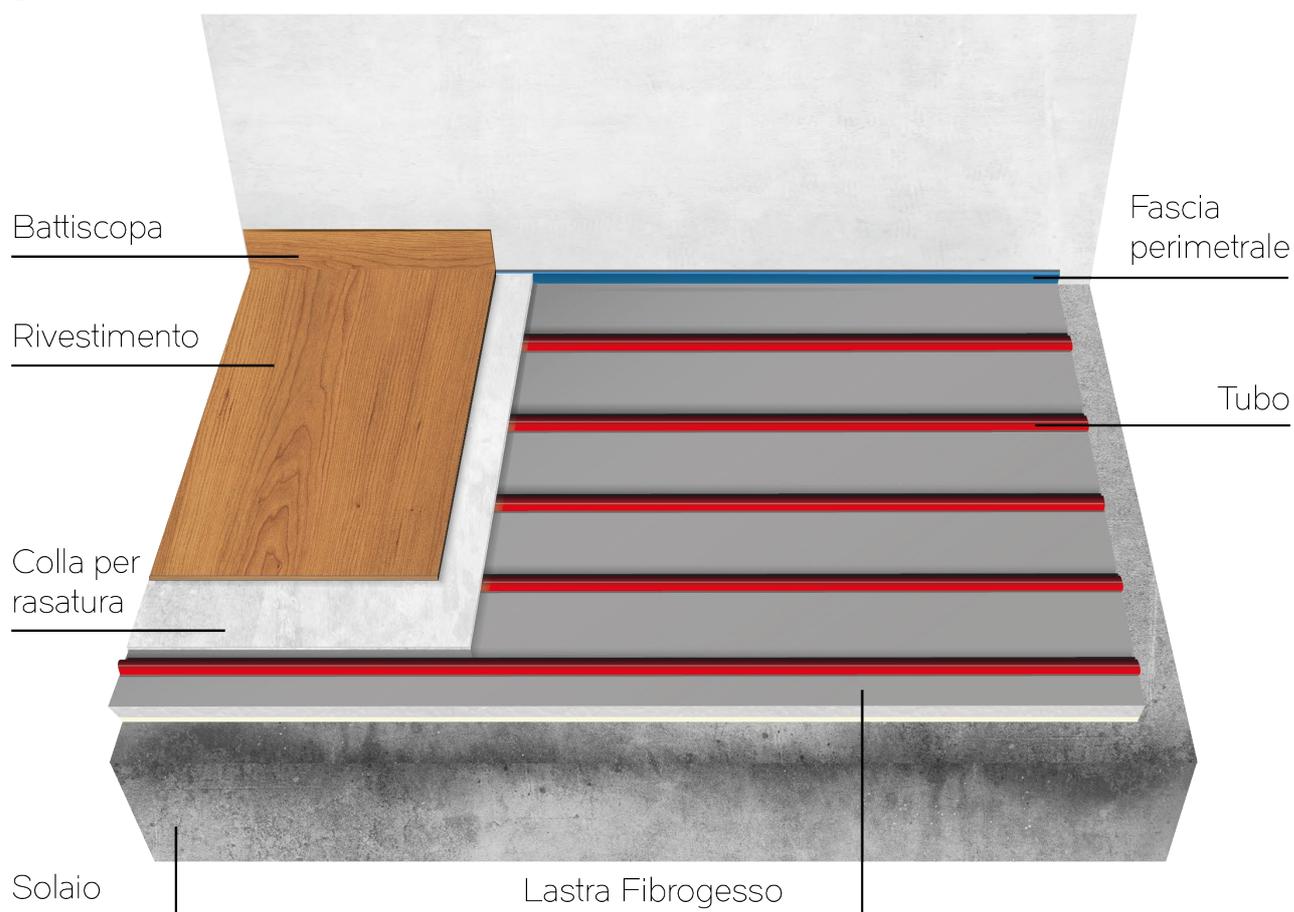


PAVIGYPSO

Sistema radiante a pavimento a basso spessore e bassa inerzia
termica

Scheda Tecnica PaviGypso – Edizione 1123

Immagine Prodotto



Descrizione

PaviGypso è un sistema di riscaldamento e raffreddamento a pavimento, abbinato ad un metodo di costruzione a secco che migliora la distribuzione del calore ed il comfort abitativo.

Impiego

Le lastre di fibrogesso PaviGypso si utilizzano in ambienti pubblici e privati, in luoghi asciutti ed in ambienti a rischio umidità, come bagni e cucine. Consentono il riscaldamento degli edifici nel periodo invernale, impiegando temperature di mandata del fluido relativamente basse e quindi in linea con le nuove disposizioni in tema di "risparmio energetico".

Caratteristiche del sistema

- Posa diretta su pavimenti esistenti: i pannelli possono essere posizionati sopra ad altri pavimenti (ceramica, marmo, parquet, etc.).
- Posa diretta su massetti tradizionali.
- Posa su massetti a secco.
- Incollaggio diretto di pavimenti (piastrelle, parquet, marmo, etc...).

Costruzioni a secco

Con il termine “costruzione a secco” si individua l’impiego, nella realizzazione di un’opera, di materiali e componenti prefabbricati attraverso un processo industrializzato.

Differentemente dalle metodologie tradizionali, che prevedono lavorazioni di vera e propria “produzione” in cantiere, nella costruzione a secco il lavoro consiste nella semplice stesura dei prodotti. Si garantisce comunque la perfetta idoneità dell’opera finita in base alle direttive del progetto, ottenendo importanti vantaggi:

- Utilizzo di materiali e componenti di qualità garantita e certificata. Non si avranno più massetti inconsistenti o friabili.
- Applicazione dei materiali in condizioni ambientali estreme per temperature e umidità. Nessun tempo di asciugatura, nessuna attesa dopo la posa.
- Diminuzione di tempi, costi del cantiere e delle sue infrastrutture.
- Abbassando i tempi di posa si riducono i costi di cantiere.
- Abbattimento del costo di demolizione delle opere.
- I materiali sono completamente riciclabili: è possibile smontare un massetto e riutilizzarne i materiali.

Gamma pannelli in fibrogesso

Dimensioni standard mm 600 X 1200 x 15 mm passo 100 mm - diametro tubo 10 mm (su richiesta)

Dimensioni standard mm 600 X 1200 x 18 mm passo 100 mm - diametro tubo 12 mm



PAVIGYPSO TESTA

Utilizzabile nella gran parte delle superfici.
Nella stesura del tubo radiante, consente il passaggio dritto e di ritorno nonché quello trasversale per i tubi di transito



PAVIGYPSO BUGNATO

Viene posizionato esattamente di fronte al PAVIGYPSO COLLETTORE per consentire le ripartenze secondo lo schema della distribuzione dei vari circuiti. Disponibile anche con passo 50 mm.



PAVIGYPSO DRITTO

Utilizzabile solo per il passaggio dritto dei tubi.



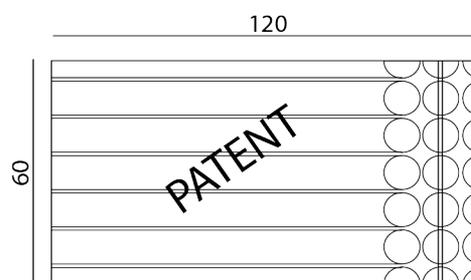
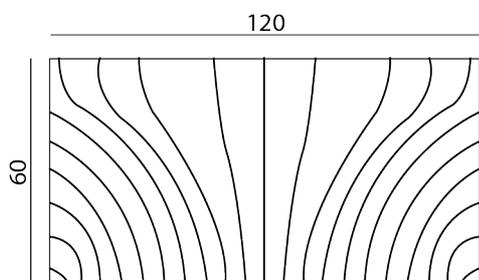
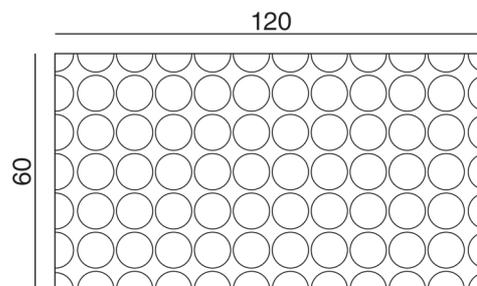
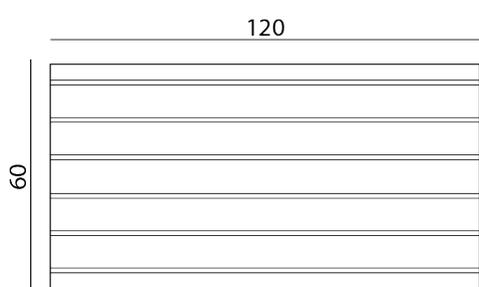
PAVIGYPSO COLLETTORE

Si posiziona immediatamente sotto il collettore e permette la perfetta distribuzione dei tubi in tutte le direzioni, ha la capacità di permettere il passaggio fino a 24 tubi.

I pannelli PaviGypso sono disponibili anche con lastra in Polistirene Espanso EPS 200 (da 10 o 20 mm) incollata sul fondo per aumentare l’isolamento termico. Richiedere maggiori informazioni presso l’ufficio tecnico.

Caratteristiche pannelli

Composizione:	80% gesso; 20% fibra di cellulosa ricavata da carta di giornale riciclata
Finitura superficiale delle lastre:	Levigatura e trattamento leggero con primer idrofobizzante a base naturale su entrambe le facce della lastra.
Tolleranza spessore:	+/- 0,2 mm
Tolleranze dimensionali:	Lunghezza / Larghezza +/- 0; -2 mm, diagonale < 2 mm.
Dimensioni:	1200 x 600 mm
Densità nominale a secco:	150±50 kg/m ³
Peso superficiale:	18 kg/m ² (lastre da 15 mm) - 21 kg/m ² (lastre da 18 mm)
Classe di reazione al fuoco:	A2,s1-d0 (EN 13501-1)
Fattore di resistenza alla diffusione del vapore:	$\mu=13$
Rigonfiamento dopo 24h di permanenza in acqua:	< 2%
Conducibilità termica:	$\lambda = 0,32$ W/mK
Capacità termica / calore specifico:	1,1kJ/kgK
Coefficiente di dilatazione termica:	0,001%/K
Dilatazione/incurvamento in seguito a variazione dell'umidità relativa del 30% (a 20°C):	0,25 mm/m
Umidità di compensazione con umidità relativa 65% e temperatura 20°C:	1,3%
Valore ph:	7-8
Durezza brinell:	30 n/mm ²



Tipo	Descrizione		Codice
	Spessore 18 mm	Lastra Bugnata - Passo 100 mm	3 F070 18
	Spessore 18 mm	Lastra Bugnata - Passo 50 mm	3 F071 18
	Spessore 18 mm	Lastra di testa - Passo 100 mm	3 F072 18
	Spessore 18 mm	Lastra Diritta - Passo 100 mm	3 F073 18
	Spessore 18 mm	Lastra Collettore 24 vie – Si consiglia abbinamento con lastra Bugnata – Passo 50 mm	3 F074 18

Procedura di installazione del sistema PaviGypso

Preparazione dell'area di lavoro

L'installazione del sistema può avvenire quando i locali siano stati completati con porte e finestre, l'intonaco interno sia ultimato fino alla soletta di appoggio.

Gli impianti di servizio, idraulici ed elettrici, devono essere terminati e devono essere presenti le eventuali nicchie per l'alloggiamento delle cassette per i collettori di distribuzione.

Il solaio grezzo deve essere asciutto, sgombero da polveri e residui, e presentare un'ottima planarità, con dislivelli minimi di tolleranza (secondo DIN 18202). Le lastre in fibrogesso sono rigide e non elastiche e in presenza di avvallamenti sotto la superficie possono spezzarsi.

Se la soletta è in appoggio sul terreno o a contatto con ambienti molto umidi, deve essere garantita una corretta impermeabilizzazione.

Posa della fascia perimetrale

Prima della posa delle lastre in fibrogesso deve essere posata una striscia di dilatazione perimetrale lungo i muri e gli altri componenti edilizi che penetrano nei pannelli stessi. Essa deve essere fissata saldamente per mezzo della parte adesiva a muri, colonne, montanti, telai delle porte. La striscia deve essere posata fino al livello del pavimento finito (mattonelle, parquet, etc. inclusi) e non deve essere tagliata se non appena prima della posa del battiscopa. La bandella in nylon deve essere rivoltata sotto il pannello PaviGypso.



N.B. La parte eccedente oltre il pavimento va tagliata ed eliminata solo dopo la posa del rivestimento finale e appena prima della posa dei battiscopa.

Trasporto e conservazione delle lastre in fibrogesso

Durante il trasporto e lo stoccaggio, avere cura di non danneggiare i pannelli PaviGypso e di non esporli all'umidità. Mantenere integro l'imballaggio, non esporre ai raggi solari diretti né ad altri agenti atmosferici. Evitare il contatto con agenti chimici e fiamme libere. Stoccare le lastre su supporto piano liscio; non stoccare di taglio.

I pannelli vanno stoccati 48 ore prima nel luogo di installazione (asciutto, pulito e senza rischio di gelo) per l'acclimatazione. L'imballaggio va rimosso poco prima dell'installazione.

Posa del primer

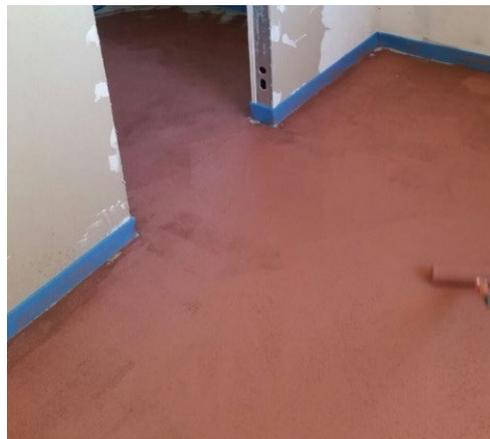
Se la posa avviene su sottofondo cementizio, stendere un primer in modo continuo e uniforme, su tutta la superficie. Questa operazione è importante per evitare che la presenza di polvere possa inficiare le successive operazioni di fissaggio tramite colla dei pannelli. Il primer deve e può essere utilizzato anche su struttura portante in legno o piastrelle. In quest'ultimo caso, prima della posa, ripassare le piastrelle con una molatrice per renderne rugosa la superficie, eliminare detergenti o cere, e favorire la presa del primer.

Il primer tracciante rosso Beton Tack, è fornito in secchio da 20 kg.

Mescolare il prodotto nel secchio prima del prelievo con trapano e girante a frusta. Una eventuale separazione di liquido biancastro sulla superficie in seguito a stoccaggio non è indice di deterioramento.

In caso di applicazione su supporti estremamente assorbenti che richiedano un leggero consolidamento, il primer può essere diluito con acqua pulita fino alla percentuale massima del 20% su prodotto. Dopo aver aggiunto l'acqua, mescolare il prodotto diluito fino ad ottenere la perfetta miscelazione. Procedere all'applicazione. Il prodotto, puro o diluito, viene applicato con rullo a pelo corto. La temperatura dell'ambiente e del supporto di posa non può essere inferiore a +5°C né superiore a +35°C. Procedere alle lavorazioni successive solo dopo la completa asciugatura e indurimento del supporto, che avviene dopo indicativamente 12 ore (il tempo di asciugatura dipende dalla

temperatura dell'ambiente e del supporto). Attenzione! Il tempo di asciugatura superficiale è di circa 3-4 ore e 23°C. Attendere l'asciugatura completa. Evitare il deposito di polvere sul primer asciutto, in quanto riduce l'adesione degli strati successivi. Consumo: circa 350 g/m²



Controllo preventivo della superficie di posa

Il pannello PaviGypso si posa su superfici perfettamente complanari e solide.

Procedere con la pulizia del piano di posa ed eliminazione di eventuali residui. Verificare con una staggia che non ci siano avvallamenti o dossi anche impercettibili alla vista. Superfici non perfettamente complanari possono portare a successivi problemi con i rivestimenti (piastrelle, legno, resine, ecc.)

Superficie perfettamente complanare

Posa delle lastre PaviGypso direttamente sopra il supporto utilizzando colla tipo FIBRO-FIX.

- Assicurarsi che il primer sia perfettamente asciutto
- Posizionare la colla in strisce sottili lungo tutta la lunghezza della lastra a circa 10-15 cm una dall'altra.
- Posizionare la lastra sul solaio/supporto
- Caricare con un peso adeguato la lastra per evitare lievi rigonfiamenti del collante
- Attendere circa 1 ora per l'incollaggio (con temperatura di 23 °C e U.R. del 50%; con temperature inferiori i tempi si allungano)

Consumo indicativo massimo: 100 ml/m² (contenitore da 750 ml pari a circa 7-8 m² di lastre da incollare)



Superficie NON perfettamente complanare

I pannelli PaviGypso devono essere incollati al supporto. Per la stesura del collante utilizzare una spatola dentata in modo da sopperire alle eventuali leggere difformità del fondo.

- Utilizzare una colla adatta ai pannelli in gesso con primer tipo BETON TACK se il fondo è di tipo cementizio. Se il pannello PaviGypso è accoppiato ad un isolante in EPS utilizzare l'adesivo RASACOLL.
- Caricare con un peso adeguato la lastra fino alla completa asciugatura
- Attendere circa 2-3 giorni prima di procedere con successive operazioni

Consumo indicativo massimo: 3,5 kg/m² (sacchi da 25 kg pari a circa 7-8 m² di lastre da incollare)



Massetti a secco

In questo caso è sempre obbligatorio incollare i pannelli PaviGypso al supporto di cartongesso o fibrogesso utilizzando comunque una spatola dentata nel caso di colle solide o rullo nel caso di colle liquide (es: colla vinilica).

- Utilizzare colla solide adatte ai pannelli in gesso tipo MONOTACKGYPS.
- Caricare con un peso adeguato la lastra fino alla completa asciugatura
- Attendere circa 2-3 giorni prima di procedere con successive operazioni

Consumo indicativo massimo: 3,5 kg/m² (sacchi da 25 kg pari a circa 7-8 m² di lastre da incollare)

È importante far combaciare perfettamente le scanalature dove andrà collocato il tubo.



Posa dei tubi radianti

Il tubo da 12 mm si posa inserendolo nelle apposite scanalature. Una volta inserito si applica una leggera pressione con la punta del piede e comunque assicurarsi che sia completamente sotto la superficie della lastra. Eventualmente utilizzare un martello in gomma o un materiale che non danneggi il tubo.

Rispettare i raggi di curvatura minimi (15 cm) e non tirare il tubo snervandolo (lo snervamento si evidenzia con una variazione del colore del tubo che diventa più chiaro). In caso di danneggiamento del tubo sostituire l'intero circuito.

Non riparare il tubo con raccordi.

Si consiglia preventivamente di eseguire un disegno dei circuiti per facilitare sia la stesura del tubo che dei pannelli.

I circuiti devono avere una lunghezza massima di 70 metri e vanno posati a serpentina.

Al termine della posa e prima di procedere alla rasatura della superficie, eseguire il collaudo dell'impianto e verificare che non vi siano malfunzionamenti o perdite.

La pressione di prova deve essere pari a due volte la pressione di esercizio, con un minimo di 6 bar per 24 ore.

La caduta di pressione deve essere inferiore a 0,3 bar.



Rasatura

Terminata la posa del tubo, si procede alla rasatura con apposita MONOTACKGYPS, per riempire le sole scanalature delle parti con bugne e regolarizzare in seguito la superficie. Il rasante in eccesso deve essere tolto dalla superficie dei pannelli.

Per creare spessori di compensazione utilizzare MONOTACKGYPS o colle adatte a superfici in gesso.

Un leggero ritiro, soprattutto nelle zone in cui viene applicato un maggior quantitativo di prodotto, è normale, e si può procedere ad una ulteriore rasatura se necessario.



L'adesivo/rasante monocomponente MONOTACKGYPS è appositamente creato per l'applicazione su sottofondi a base anidrite senza l'uso di primer.

È idoneo anche come colla per piastrelle.

Consumo indicativo medio: 3,5 kg/m²

(sacchi da 25 kg pari a circa 7-8 m² di lastre da incollare)

Tempo di asciugatura minimo: 6 ore



Posa di rivestimenti

Il sistema PaviGypso è un ottimo supporto per posare a colla pavimenti in ceramica, gres porcellanato, parquet, marmo, cotto, laminato etc.



Gres, Ceramiche e Marmo

Prima di procedere alla stesura della colla è bene spazzare le lastre da residui di polvere provenienti dalle precedenti lavorazioni.

Soluzione 1

Stendere a rullo il primer idoneo tipo BETON TACK.

A questo punto è possibile stendere la colla a spatola dentata idonea per pavimenti radianti seguendo attentamente tutte le istruzioni rilasciate dall'azienda produttrice del collante.

Soluzione 2

Utilizzare direttamente colla idonea per supporti in gesso tipo MONOTACKGYPS utilizzando opportuna spatola dentata. Prima dell'applicazione della piastrella è consigliabile stendere una rete in fibra di vetro a maglia larga (1,5 / 2 cm) direttamente sopra la colla.

Importante: per rivestimenti a strato sottile tipo Kerlite o Laminam contattare l'ufficio tecnico.

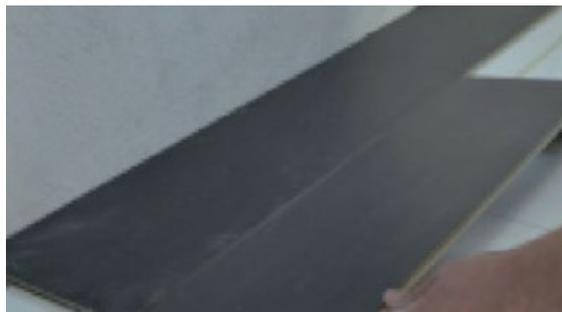


ATTENZIONE: PER UTILIZZO DI COLLE A BASE CEMENTIZIO USARE SEMPRE IL PRIMER

Parquet Prefinito o Laminato

Il parquet prefinito è possibile posarlo sia con colla a base acqua (consultare il posatore del parquet per le indicazioni sui prodotti da utilizzare) oppure con sistema flottante (consigliato).

Nel primo caso è buona norma rasare e trattare l'intera superficie con primer tipo BETON TACK per bloccare qualsiasi residuo di polvere mentre nel secondo caso è indispensabile l'utilizzo di un tappetino anticalpestio termoconduttore a base gomma vulcanizzata da 3 o 5 mm e comunque secondo le schede riportate dal fornitore del rivestimento.



Non idoneo all'utilizzo di parquet massello.

Importante: prestare attenzione all'utilizzo di collanti o materiali che possono reagire con il gesso o il materiale sintetico che compone il tubo radiante.



Sintetici a basso spessore

Nel caso della stesura di pavimenti morbidi come PVC, linoleum, moquette, ecc., è indispensabile preparare una superficie perfettamente complanare e priva di sormonti che potrebbero uscire nella superficie del pavimento finito. Per assicurare quanto esposto e bene spazzare le lastre da residui di polvere e parti provenienti dalle precedenti lavorazioni, quindi stendere uniformemente la colla ad una o più mani fino ad ottenere una superficie piana. Per garantire la complanarità è possibile carteggiare il collante una volta asciutto con monospazzola o macchinari simili.



Monoliti a base resina

Prima di procedere alla stesura dei rasanti e bene spazzare le lastre da residui di polvere e parti provenienti dalle precedenti lavorazioni, quindi stendere a rullo o a spruzzo il primer acrilico idoneo. Qualsiasi tipologia di prodotto impiegato dovrà essere garantito dall'azienda fornitrice.



Tubo PE-RT 12 x 1,5 mm, per impianti radianti

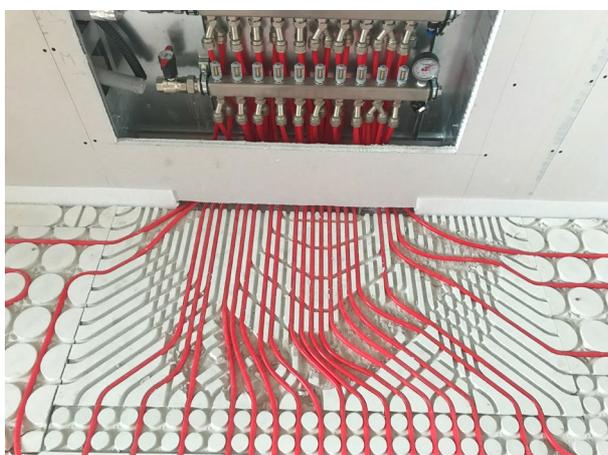
Il tubo PE-RT è composto da 5 strati:

- Un tubo interno in polietilene PE-RT
- Uno strato adesivo
- Una barriera all'ossigeno EVOH (copolimero alcol etilenico-vinilico)
- Uno strato adesivo
- Uno strato di polietilene esterno in PE-RT a protezione della barriera d'ossigeno



Il tubo è resistente alle alte temperature (fino a 70 °C), con tenuta all'ossigeno secondo ISO 17455 e ad alta flessibilità. Il tubo è specialmente indicato nell'utilizzo di sistemi di riscaldamento e raffreddamento a pavimento e parete, sia in ambito civile che industriale.

Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica dedicata al prodotto.



Partenze tubi dal collettore

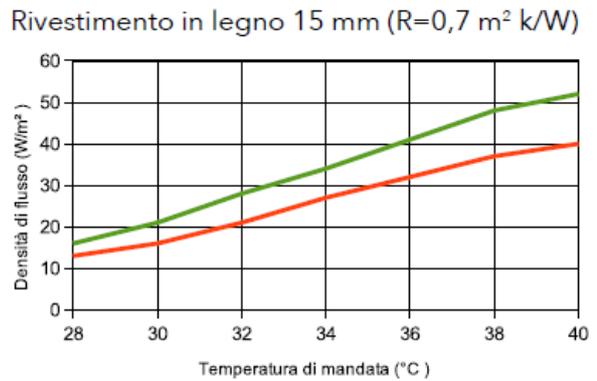
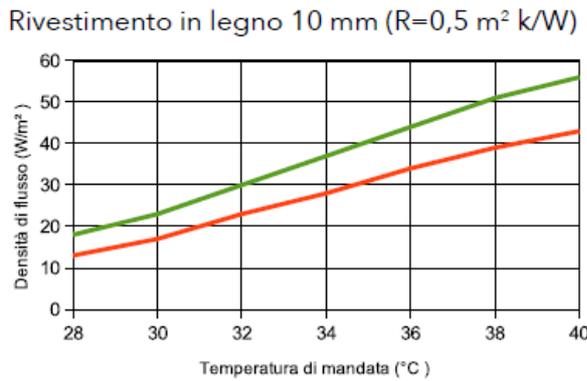
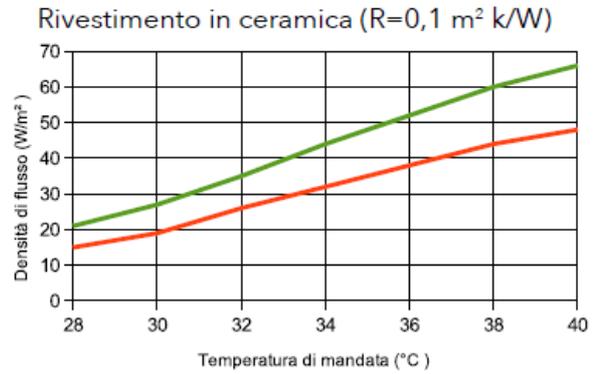
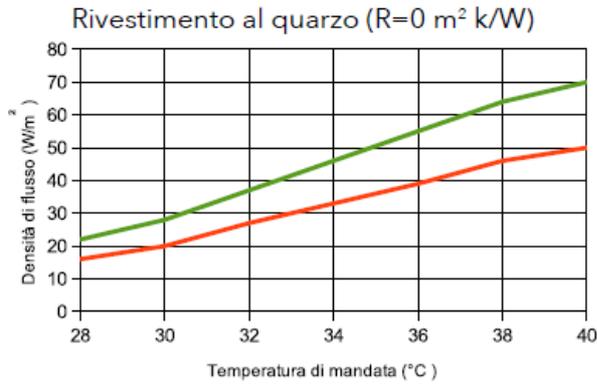


Posa delle lastre PaviGypso su pavimento esistente

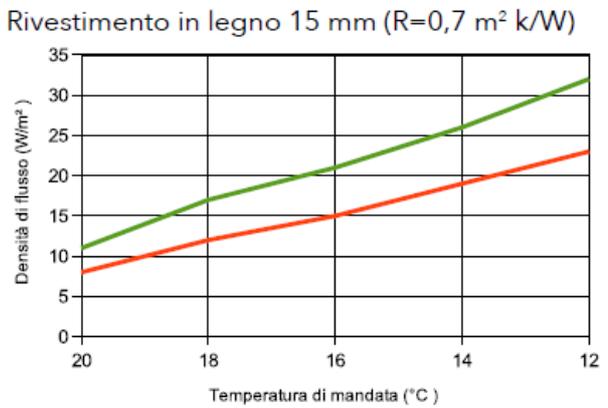
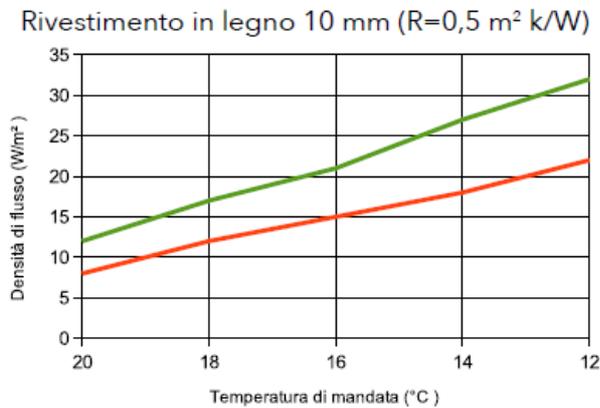
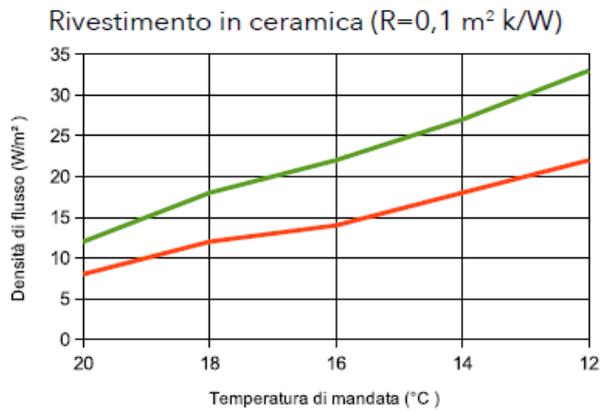
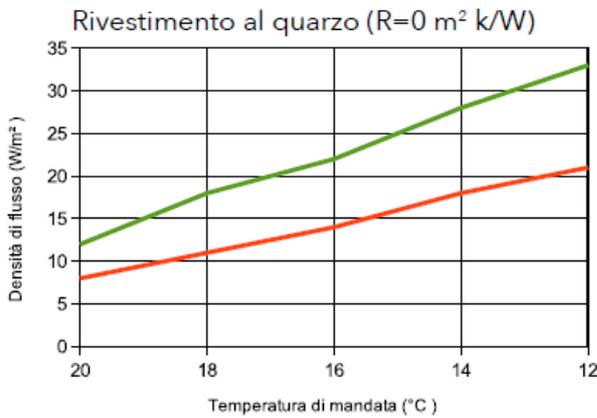


Zona giorno con installazione PaviGypso completata, senza rasatura

RESA IN RISCALDAMENTO



RESA IN RAFFRESCAMENTO



— Passo 10cm — Passo 20cm

— Passo 10cm — Passo 20cm